



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Latina  
Via Legnano, 34 – 04100 Latina

Ai Dirigenti Scolastici  
degli Istituti Statali di ogni ordine e grado  
di Latina e Provincia  
Alle OO.SS. del Comparto Scuola  
Loro Sedi

**Oggetto:** Permessi retribuiti per motivi di studio – Anno 2019

Il giorno 7 marzo 2018 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e le Organizzazioni Sindacali regionali del Lazio del Comparto Scuola l'ipotesi di CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE SUI CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, PER IL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A. per il quadriennio 2018/2021.

Nell'auspicare la massima e migliore diffusione possibile, tra il personale interessato, del contenuto di detto contratto si ritiene utile evidenziarne le parti più salienti:

1. ha titolo a beneficiare dei permessi di cui trattasi il personale docente, educativo, A.T.A, ivi compresi i docenti che impartiscono l'insegnamento della religione cattolica, assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato. Quest'ultimo con rapporto di lavoro sia fino al termine dell'anno scolastico, sia fino al termine delle lezioni e dell'attività didattica (art. 1).
2. la concessione dei permessi per motivi di studio è connessa alla frequenza dei corsi elencati nell'art. 5 del precitato contratto ed all'applicazione dei parametri ivi previsti in ordine prioritario.
3. il medesimo art. 5 stabilisce che sarà motivo di esclusione il non aver superato almeno un esame nell'anno accademico precedente la data della domanda.(dichiarazione di cui alla lettera "l" del modello di richiesta).
4. il personale di ruolo o non di ruolo a qualsiasi titolo in servizio per un orario inferiore a quello previsto per il posto o la cattedra intera avrà titolo a fruire dei permessi per lo studio in misura proporzionale alle prestazioni lavorative rese (art. 7).
5. i permessi retribuiti sono concessi nella misura massima di 150 ore annue e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 (art. 7).

6. il personale beneficiario dei permessi di cui trattasi, al fine di una efficace organizzazione dell'attività didattica, deve comunicare la propria assenza con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla fruizione (art. 7).

7. la certificazione di frequenza dei corsi e degli esami sostenuti deve essere rilasciata dall'organo competente e presentata al Dirigente Scolastico, subito dopo la fruizione del permesso, ove possibile e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno, fatta salva l'ipotesi di giustificato motivo. Per i corsi finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di II grado si intende il certificato di frequenza da prodursi al termine delle attività didattiche (art. 9).

8. la pubblicazione delle graduatorie relative ai permessi di studio dell'anno 2019 sarà fissata con successiva comunicazione.

**9. il termine ultimo per la presentazione della domanda da parte degli interessati è fissato alla data del 15 novembre 2018.**

Dette richieste, prodotte secondo il fac-simile allegato alla presente nota dovranno essere presentate tramite il rispettivo Dirigente Scolastico, il quale, **dopo averle acquisite al protocollo della scuola e successivamente scansionate con i relativi allegati**, avrà cura di trasmetterle, con unica nota di accompagnamento, ai seguenti indirizzi di posta elettronica, entro e non oltre il **18/11/2018**:

Docenti scuole primaria, dell'infanzia e personale educativo      [pasquale.cortesano.lt@istruzione.it](mailto:pasquale.cortesano.lt@istruzione.it)

Docenti scuole medie      [gabriella.spano.lt@istruzione.it](mailto:gabriella.spano.lt@istruzione.it)

Docenti scuole medie superiori      [assunta.caccavale.lt@istruzione.it](mailto:assunta.caccavale.lt@istruzione.it)

Personale A.T.A.      [massimo.mattoni.lt@istruzione.it](mailto:massimo.mattoni.lt@istruzione.it)

Si ringraziano le SS.LL. per la consueta collaborazione .

Il Dirigente  
Anna Carbonara  
(firma autografa sostituita

a mezzo stampa, ex art.3, co.2, D.lgs 39/93)